



REGIONE MOLISE

DIPARTIMENTO TERZO

Servizio Risorse umane

ALLEGATO C

Il Direttore del Dipartimento Terzo

RENDE NOTO il seguente

Avviso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di complessive n. 5 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo pieno in categoria D, profilo professionale "tecnico amministrativo", posizione economica "D1", presso l'Amministrazione regionale presso l'Amministrazione regionale.

Codice avviso: **TI - D_TA_2019**

Art. 1

Istituzione e finalità

1. La Regione Molise indice una procedura concorsuale pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di complessive n. 5 unità di personale in categoria "D", profilo professionale "tecnico amministrativo", posizione economica "D1", secondo quanto previsto nel Piano triennale dei fabbisogni professionali 2019 – 2021 di cui alla DGR n. 289/2019 e DGR n. 338/2019.
2. La Regione Molise garantisce adeguata pubblicità della procedura e delle modalità di svolgimento delle prove concorsuali, la pari opportunità tra uomini e donne, l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta o indiretta, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, rispetto del principio di trasparenza, imparzialità ed economicità.
3. La copertura dei posti messi a concorso è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui agli art. 34 e 34bis del D.Lgs. n. 165/2001, in corso di svolgimento. Nel caso in cui dovessero essere interamente coperti tutti i posti messi a concorso mediante le procedure di cui agli articoli richiamati, il presente bando si intenderà revocato. Nel caso in cui solo una parte dei posti banditi venisse coperta mediante la procedura di cui agli art. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti. I candidati non possono vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Amministrazione regionale.
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. n. 56/2019 la presente procedura concorsuale viene effettuata senza il previo esperimento delle procedure previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.
5. L'Amministrazione regionale risulta aver assolto agli obblighi di cui alla L. n. 68/1999 e ss.mm.ii. in relazione alla copertura dei posti.

Art. 2

Requisiti generali e specifici di partecipazione alla procedura concorsuale

1. Possono partecipare alla presente procedura concorsuale coloro che risultano essere in possesso dei seguenti requisiti generali:
 - a. cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione europea;
 - b. godimento dei diritti politici e civili;
 - c. non essere stati interdetti dai pubblici uffici, né destituiti o dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
 - d. non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
 - e. non aver riportato condanne penali passate in giudicato, né procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi della vigente normativa in materia, di poter costituire rapporti contrattuali con una pubblica amministrazione;
 - f. età non inferiore agli anni 18;
 - g. non essere in posizione di quiescenza né di collocamento a riposo ai sensi delle vigente normativa in materia pensionistica;
 - h. ottima padronanza nell'uso del personal computer, in particolare del pacchetto Office e dei principali applicativi informatici.
2. Coloro che partecipano alla presente procedura concorsuale devono essere altresì in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla categoria "D" profilo professionale "tecnico amministrativo":
 - diploma di laurea in ingegneria (corsi di laurea in ingegneria edile, ambiente e territorio, informatica,



meccanica), architettura, scienze geologiche, scienze ambientali, e/o titoli equipollenti per legge conseguito presso le università statali o non statali riconosciute per rilasciare titoli aventi valore legale o altro istituto universitario statale legalmente riconosciuto, secondo la normativa in vigore anteriormente alla riforma di cui al D.M. n. 509/99 oppure laurea magistrale o specialistica del nuovo ordinamento universitario equiparata ai titoli precedentemente nominati (ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009 e ss.mm.ii.);

- ovvero laurea triennale ad indirizzo tecnico (in materia di scienza e tecnica dell'edilizia, dell'architettura, dell'ingegneria civile, di ambiente e territorio, di pianificazione territoriale, di scienze geologiche e/o titolo equipollente) conseguito presso le università statali o non statali riconosciute per rilasciare titoli aventi valore legale o altro istituto universitario statale legalmente riconosciuto, secondo la vigente normativa;
- 3. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, che devono essere comunque in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana al fine della partecipazione alla presente procedura, l'equiparazione dei titoli di studio è effettuata in base alle disposizioni legislative vigenti.
- 4. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono indicare, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento di equivalenza del medesimo titolo di studio posseduto rispetto ai titoli di studio rilasciati in Italia.
- 5. In caso di titoli equipollenti ai sensi di legge il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza stessa.
- 6. I requisiti richiesti dal presente bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione e confermati all'atto dell'assunzione.
- 7. Per difetto di uno o più dei requisiti prescritti, l'Amministrazione può disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso.

Art. 3

Modalità di presentazione delle domande

1. La domanda di ammissione alla presente procedura concorsuale, redatta in carta semplice secondo lo schema di domanda allegato al presente avviso ("allegato D"), debitamente firmata e corredata dal curriculum professionale, a pena di esclusione, nonché dalla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, deve essere inviata a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo:

Regione Molise - Dipartimento Terzo - Servizio Risorse umane via Genova, n. 11 - Campobasso

2. La domanda deve essere inviata entro e non oltre il termine di trenta giorni decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale del Molise > Albo pretorio. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante.
3. Nel caso in cui il termine massimo di presentazione cada in giorno festivo, esso deve intendersi prorogato alla successiva giornata lavorativa. In ogni caso non verranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nel termine indicato, dovessero pervenire alla Regione Molise oltre i 7 (sette) giorni successivi alla predetta data.
4. Sul retro della busta contenente la domanda, nel caso scelga la modalità di invio mediante raccomandata A/R, deve essere riportata la dicitura: "Avviso pubblico per titoli ed esami con codice avviso: **TI - D_TA_2019**".
5. L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.
6. La domanda può essere altresì inviata, fermi restando i termini di scadenza innanzi indicati, per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: regionemolise@cert.regione.molise.it. (esclusivamente in formato ".pdf").
7. Nell'oggetto della posta certificata il candidato deve porre unicamente la seguente dicitura: Codice avviso **TI - D_TA_2019**.
8. La casella di posta elettronica certificata dalla quale il candidato invia la propria istanza di partecipazione, a pena di esclusione, deve essere associata al mittente.

Art. 4

Contenuto delle domande

1. Al fine dell'ammissione alla partecipazione alla procedura concorsuale, i candidati devono redigere una domanda in conformità allo schema allegato al presente Avviso (Allegato D), a pena di inammissibilità della candidatura.
2. La domanda deve essere datata e, a pena di esclusione, sottoscritta senza necessità di autenticazione.



3. Per i titoli di studio devono essere indicati la data di conseguimento, l'ente che li ha rilasciati.
4. Per le esperienze lavorative, eventualmente possedute, deve essere chiaramente documentata la durata in mesi, giorni e anni di ciascuna di esse. Qualora il candidato non indichi con precisione la durata delle esperienze lavorative maturate, la Commissione non potrà attribuire i punteggi di cui al successivo art. 12 del presente avviso.
5. Fermo restando le sanzioni penali previste dal DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli effettuati a seguito della pubblicazione della graduatoria emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
6. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:
 - a) cognome e nome, codice fiscale, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza e indirizzo di domicilio, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica certificata e non certificata al quale si desidera siano inviate le eventuali comunicazioni;
 - b) possesso della cittadinanza italiana o di altro stato membro dell'Unione europea;
 - c) comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
 - d) godimento di diritti civili e politici, ovvero i motivi del mancato godimento;
 - e) di essere in regola con gli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare;
 - f) di non essere stati interdetti dai pubblici uffici, né destituiti o dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
 - g) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato, né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi della vigente normativa in materia, di poter costituire rapporti contrattuali con una pubblica amministrazione;
 - h) di non essere in posizione di quiescenza né essere stato collocato a riposo ai sensi della vigente normativa in materia pensionistica;
 - i) il possesso del titolo di studio richiesto con l'indicazione degli estremi del conseguimento;
 - j) ottima padronanza nell'uso del personal computer, in particolare del pacchetto Office e dei principali applicativi informatici;
 - k) la lingua comunitaria conosciuta - tra inglese e francese - scelta per l'accertamento linguistico;
 - l) indicare ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, del DPR n. 487/94 i titoli di precedenza e/o preferenza.
7. Il candidato deve dichiarare di essere a conoscenza e di accettare in modo implicito tutte le prescrizioni e le indicazioni contenute nel presente avviso e, in particolare, quanto contenuto nel presente avviso circa le modalità di comunicazione ai candidati.
8. Il candidato deve specificare nella domanda, qualora sia portatore di handicap, l'ausilio di cui necessita nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 05/02/1992 n. 104, da comprovarsi mediante certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria.
9. I suddetti documenti devono essere redatti, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritti in forma autografa e corredati di fotocopia di un documento di identità chiaro e leggibile del firmatario in corso di validità.
10. Eventuali irregolarità della domanda inerenti elementi sanabili dovranno essere regolarizzate entro il termine richiesto dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione comporta esclusione dalla procedura concorsuale.

Art. 5

Cause di inammissibilità, irricevibilità e di esclusione

1. Costituiscono cause di irricevibilità alla presente procedura:
 - a. le domande che non pervengono entro i termini indicati dal bando.
2. Costituiscono cause di inammissibilità alla presente procedura:
 - a. utilizzo di un modello di domanda diverso da quello allegato al presente bando;
3. Costituiscono cause di esclusione alla presente procedura:
 - a. non risultare in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando;
 - b. non allegare la domanda di partecipazione alla presente procedura;
 - c. inviare la domanda di partecipazione priva di firma autografa;
 - d. non allegare all'istanza di partecipazione il curriculum vitae e professionale, datato e firmato, che deve in particolare evidenziare la propria formazione culturale, le esperienze professionali maturate, le capacità e attitudini possedute, le esperienze formative;
 - e. non indicare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero rispetto ai titoli di studio rilasciati in Italia;



- f. non utilizzare, per l'invio della domanda di partecipazione, una casella di posta elettronica certificata chiaramente associata al mittente.
- g. non autorizzare il trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 6

Regolarizzazione della domanda e/o degli elementi sanabili

1. Qualora nella domanda di partecipazione e/o nella documentazione allegata risultino omissioni e/o irregolarità sanabili, il competente Servizio Risorse umane invita il candidato a perfezionare, entro il termine massimo richiesto, l'istanza e/o la documentazione allegata.
2. Qualora il candidato non consegni la documentazione richiesta entro i termini comunicati, verrà escluso definitivamente dalla procedura concorsuale.

Art. 7

Oggetto

1. L'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno è finalizzata allo svolgimento delle mansioni connesse alla categoria giuridica "D", profilo professionale "tecnico amministrativo", secondo quanto previsto dai vigenti CC.CC.NN.LL. e dal mansionario regionale per la categoria di appartenenza di cui alla DGR n. 712/2002 e ss.mm.ii..

Art. 8

Trattamento economico

1. Il trattamento economico spettante al personale assunto a tempo indeterminato ai sensi del presente avviso è quello previsto per la categoria "D", posizione economica "D1", dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto "Regioni – Autonomie Locali" in vigore alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Art. 9

Riserve di legge e preferenze/precedenze

1. A parità di punteggio e a parità di titoli, si applicano le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii..
2. Gli eventuali titoli di precedenza e/o preferenza a parità di merito e di titoli, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione.
3. Gli eventuali titoli di precedenza e/o preferenza posseduti ma non dichiarati nella domanda non verranno presi in considerazione.
4. Per quanto non espressamente previsto, alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia di riserve di posti anche con riferimento agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii. (Codice dell'ordinamento militare).
5. La misura percentuale massima per le riserve di posti non può superare la misura del 50% dei posti complessivamente messi a concorso.
6. Conseguentemente, si applica la riserva dei posti nella misura pari al 30% per i dipendenti di ruolo dell'Amministrazione regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017 e dell'art. 52, comma 1bis, del D.Lgs. n. 165/2001, qualora la copertura dei posti messi a concorso riservati ai sensi del D.Lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii. risulti negativa, in tutto o in parte.
7. I candidati non possono vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Amministrazione regionale.

Art. 10

Commissione giudicatrice

1. Il Direttore del Dipartimento Terzo con proprio atto nomina la Commissione giudicatrice che si conformerà ai principi e alle disposizioni contenute nel Regolamento regionale della Regione Molise 17 ottobre 2003, n. 3 nonché alla vigente normativa.

Art. 11

Esame delle domande



1. La verifica degli elementi necessari per la presentazione della domanda è condotta dal competente Servizio Risorse umane del Dipartimento Terzo.
2. Il Direttore del Dipartimento Terzo, con proprio provvedimento, prende atto della verifica in ordine all'ammissibilità dei candidati. L'inclusione nell'elenco non attribuisce ad alcun candidato il diritto all'inquadramento.
3. La valutazione in ordine al merito inerente le esperienze professionali richieste e ai titoli aggiuntivi posseduti, nonché la valutazione in ordine alla rilevanza, all'attinenza e alla coerenza delle esperienze possedute dai candidati rispetto a quanto richiesto dal presente bando pubblico, successive alla verifica delle predette condizioni di ammissibilità delle candidature competono ad apposita Commissione valutatrice di cui all'articolo 10 del presente avviso.
4. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti dal bando per l'ammissione alla presente procedura concorsuale comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 12

Valutazione aggiuntiva dei candidati

1. Per i titoli culturali posseduti, per il curriculum vitae nonché per la valorizzazione delle esperienze professionali maturate, la Commissione può riconoscere ai candidati un **punteggio massimo complessivo** pari a **10 punti**, come di seguito specificato.
2. Per i titoli culturali, la Commissione giudicatrice può attribuire un punteggio massimo pari a **3 punti** come di seguito specificato:
 - a. possesso di master, corsi di specializzazione universitaria, iscrizioni all'albo e/o ordini professionali, alta specializzazione, dottorato di ricerca, etc.: fino a max **punti 3**. La Commissione attribuirà i relativi punteggi tenendo conto che ciascun titolo non può superare il punteggio di 0,5 punto.
3. La Commissione può attribuire un punteggio massimo complessivo pari a **3 punti** (0,5 per ogni anno) ai fini della valorizzazione dell'esperienza professionale eventualmente maturata dai candidati.
4. La Commissione può attribuire un punteggio massimo pari a **4 punti** per la valutazione del curriculum vitae professionale. A tale fine sono valutabili le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito e specifiche rispetto al posto da ricoprire.

Art. 13

Prova preselettiva

1. Qualora il numero di domande sia superiore a 50 volte il numero dei posti messi a concorso, le medesime prove di concorso potranno essere precedute da una preselezione che consisterà in un questionario a risposta multipla la cui correzione sarà affidata ad una società specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.
2. Superano la prova preselettiva tutti i candidati che si posizionano nel numero di posti pari a 10 volte quelli messi a concorso (50 candidati), e comunque tutti quelli collocati ex aequo al cinquantesimo posto.
3. Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

Art. 14

Prova d'esame

1. La prova d'esame, che si articolerà in una prova scritta e in una prova orale, sarà volta ad accertare e valutare le conoscenze e le capacità possedute dal candidato in relazione alle caratteristiche e alle peculiarità del profilo da ricoprire.
2. La prova scritta consisterà in una prova teorico – pratica avente la finalità di verificare la capacità dei candidati di applicare le conoscenze possedute rispetto a situazioni specifiche e/o casi problematici e/o predisposizioni di documenti o atti amministrativi. Le materie oggetto della prova scritta sono le seguenti:



- diritto pubblico e diritto amministrativo;
 - diritto regionale e apparato burocratico amministrativo della Regione Molise e degli enti ed agenzie regionali;
 - normativa in materia di trasparenza e di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
 - codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
 - normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - normativa in materia ambientale;
 - nozioni in materia di beni demaniali e patrimoniali;
 - normativa in materia di lavori pubblici, forniture di beni e servizi;
 - conoscenza della lingua inglese e/o francese;
 - conoscenza dei più diffusi pacchetti applicativi informatici e del codice dell'amministrazione digitale.
3. La valutazione della prova scritta dei candidati verrà effettuata in trentesimi. La prova scritta si intenderà superata con un punteggio minimo di **21/30**.
 4. La prova orale tenderà ad accertare la conoscenza delle discipline indicate al comma 2 del presente articolo, intesa come capacità del candidato di contestualizzare le proprie conoscenze, di sostenere tesi, di rispondere alle obiezioni e di mediare tra diverse posizioni. Il colloquio sarà, altresì, orientato all'accertamento delle attitudini relazionali e comunicative del candidato.
 5. La valutazione della prova orale dei candidati verrà effettuata in trentesimi. La prova orale verrà superata con un punteggio minimo di **21/30**.
 6. Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità nel giorno e nel luogo indicato dall'Amministrazione. I concorrenti che non si presenteranno alla prova d'esame saranno ritenuti rinunciatari ed esclusi dalla procedura.
 7. La mancata presentazione, a qualunque causa dovuta, alle prove d'esame nel giorno, luogo ed ora che verranno stabiliti e resi noti attraverso pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione regionale sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 15 Calendario delle prove

1. La Regione stabilisce il calendario delle prove, la sede, la data e l'orario di svolgimento della prova che sarà portata a conoscenza dei candidati,
 - 15 giorni prima per la prova scritta,
 - 20 giorni prima per la prova orale,mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale al seguente indirizzo: www.regione.molise.it – sezione Albo Pretorio on line e Amministrazione trasparente > selezioni e concorsi.
2. La pubblicazione di cui al precedente comma vale come invito a partecipare alle prove senza necessità di ulteriore comunicazione.
3. Un eventuale rinvio della data di svolgimento della prova sarà portato a conoscenza dei candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito web istituzionale della Regione all'indirizzo www.regione.molise.it – sezione Albo Pretorio on line e Amministrazione trasparente > selezioni e concorsi.

Art. 16 Pubblicazioni

1. Il presente avviso di procedura concorsuale è pubblicato nel sito web istituzionale della Regione Molise:
www.regione.molise.it > Albo pretorio
www.regione.molise.it > selezioni e concorsi
www.regione.molise.it > amministrazione trasparente > bandi di concorso.
2. La pubblicazione del presente avviso nella sezione Albo pretorio ha effetti di pubblicità legale ai sensi della normativa vigente.
3. La pubblicazione di tutte le comunicazioni rese note secondo tali modalità, ai sensi della vigente normativa, assolve gli effetti di pubblicità legale ed ha valore di notifica nei confronti di tutti i candidati.



Art. 17

Formazione della graduatoria e vincitori

1. Sulla base del punteggio ottenuto complessivamente dai singoli concorrenti, la Commissione esaminatrice formulerà una graduatoria di merito stilata in ordine decrescente, indicando accanto a ciascun nominativo il punteggio conseguito (max 40/40mi), come di seguito:
 - a) punteggio per titoli (max 10/10mi);
 - b) punteggio prove d'esame (max 30/30mi, tenuto conto delle singole votazioni riportate nelle prove scritta e orale).
2. La graduatoria di merito, con l'indicazione dei vincitori della presente procedura, tenendo conto dei titoli di precedenza e preferenza nonché delle riserve previste dalla vigente normativa, è approvata con determinazione del Direttore del Dipartimento Terzo e pubblicata all'Albo pretorio on line.
3. L'efficacia della graduatoria è stabilita dalle vigenti disposizioni normative in materia.

Art. 18

Nomina del posto

1. I vincitori della presente procedura dovranno presentare alla Regione Molise – Dipartimento Terzo la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso entro 15 giorni dal ricevimento di apposita comunicazione. Nello stesso termine dovranno dichiarare di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. e dalle disposizioni regionali vigenti di settore.
2. La produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile determina la decadenza dalla nomina. La Regione Molise si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
3. Il candidato nominato vincitore che non assuma servizio alla data indicata sarà dichiarato decaduto dalla nomina stessa.
4. Il vincitore verrà nominato in prova secondo la vigente normativa.
5. Il vincitore della presente procedura concorsuale, che per esigenze organizzative e funzionali dell'Amministrazione può essere assegnato a una diversa struttura amministrativa regionale rispetto a quella di prima assegnazione, è obbligato a restare per cinque anni alle dipendenze della Regione Molise. Il vincitore inoltre non può essere comandato e/o distaccato presso altra pubblica amministrazione per il medesimo periodo.
6. Restano salvi tutti i poteri di autotutela per motivi di legittimità o di opportunità sopravvenuta in attuazione del principio di buon andamento della pubblica amministrazione.

Art. 19

Trattamento e protezione dei dati personali

1. L'Amministrazione regionale, con riferimento alle vigenti disposizioni in materia di tutela e al trattamento dei dati personali, utilizzerà i dati contenuti nelle domande di partecipazione alla procedura concorsuale esclusivamente ai fini della gestione della procedura di cui al presente avviso.
2. Il trattamento dei dati personali verrà effettuato attraverso una modalità di gestione sia manuale che informatizzata della domanda.
3. Il conferimento dei dati è pertanto obbligatorio, il loro mancato conferimento dà luogo alla esclusione dalla presente procedura comparativa.
4. Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore del Dipartimento Terzo, che individua il responsabile del procedimento.
5. I dati personali dei candidati vengono raccolti presso il Servizio Risorse umane per le finalità istituzionali.

Art. 20

Disposizioni finali e comunicazioni ai candidati



1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere revocare o annullare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il presente avviso di procedura concorsuale, senza obbligo di comunicarne le motivazioni e senza che i partecipanti possano vantare diritti nei confronti della Regione.
2. Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia alle norme legislative nazionali vigenti in materia e, in quanto applicabili, alle disposizioni contenute nella disciplina della Regione Molise per l'accesso all'impiego.
3. Le comunicazioni effettuate sul sito web istituzionale hanno valore, a tutti gli effetti di legge, di comunicazione agli interessati.
4. La presente iniziativa occupazionale è in ogni caso condizionata all'effettivo trasferimento da parte dello Stato delle necessarie risorse finanziarie dedicate.

Informativa ai candidati (art. 13 del Regolamento UE 679/2016)

Ai sensi dell'art. 13 GDPR, si forniscono, in coerenza del principio di trasparenza, le seguenti informazioni al fine di rendere consapevole l'utente delle caratteristiche e modalità del trattamento dei dati:

- a) Identità e dati di contatto. Si informa che il "Titolare" del trattamento è: Regione Molise; legale rappresentante: Presidente della Giunta regionale; sede: via Genova, 11 – 86100 Campobasso; dati di contatto: telefono: 0874 429958 – 429941 – 429933; casella di posta elettronica certificata (Pec): regionemolise@cert.regione.molise.it
- b) L'ente ha designato, ai sensi dell'art. 37 GDPR il responsabile del trattamento dei dati personali (Data protection officer) l'arch. Marcello Vitiello che è contattabile attraverso i seguenti canali: mail: dpo@regione.molise.it; telefono 08744291.
- c) Sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale ed alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione: Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 - testo unico in materia di trasparenza amministrativa.
- d) Trasferimento dati a paese terzo. Si informa che il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto all'Unione Europea.
- e) Periodo di conservazione dei dati. I dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione e, comunque nel termine di prescrizione decennale, ad eccezione del verbale che viene conservato permanentemente.
- f) Diritti sui dati. Si precisa che il candidato può esercitare i diritti previsti dal Regolamento UE 679/2016 e dal D.Lgs. n. 101/2018.
- g) Reclamo. Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi a: GARANTE PRIVACY Per approfondimenti, consultare v. il sito istituzionale del Garante privacy www.garanteprivacy.it
- h) Profilazione Il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione..